

CIRIÈ'. IL SALONE CONSILIARE DI PALAZZO D'ORIA HA OSPITATO PER L'INTERA GIORNATA L'EVENTO SCIENTIFICO

Ammalarsi di polmonite nel 2014, il mondo sanitario del Ciriacese si è riunito lo scorso sabato a convegno

CIRIÈ' (gtz) Nella splendida cornice del salone consiliare del quattrocentesco Palazzo D'Oria, sabato 15 novembre si è svolto il convegno "Polmoniti e dintorni...", organizzato dal dottor **Adalberto Brach del Prever**, direttore della Pediatria dell'ospedale ciriace, con la collaborazione del dottor **Renato Turra**, rappresentante dei pediatri di famiglia. Il vicesindaco e assessore all'istruzione dottor **Ruggero Vesco** ha portato il benvenuto dell'amministrazione comunale; il dottor **Flavio Boraso**, direttore generale dell'Asl To4, ha dato l'avvio ai lavori. La partecipazione all'evento scientifico è stata particolarmente numerosa: sono accorsi infatti circa un centinaio di specialisti, in prevalenza pediatri ospedalieri e del territorio, medici di medicina generale, urgentisti operanti in pronto soccorso, chirurghi, radiologi, microbiologi e medici di laboratorio analisi. «In era preantibiotica - afferma il dottor Brach del Prever - le polmoniti rappresentavano una delle più comuni cause di morte dei pazienti in età pediatrica anche nei paesi a maggiore sviluppo economico. E ancora oggi la polmonite è la maggior causa di morbilità respiratoria infantile in tutto il mondo, indipendentemente dal gruppo etnico e dal livello socio-economico, associandosi ad elevati costi assistenziali». Le presentazioni scientifiche della mattinata sono state di altissimo livello, anche in considerazione dell'indiscussa qualità degli oratori che si sono alternati su vari argomenti relativi alle polmoniti del bambino, suscitando un proficuo confronto ed una costruttiva discussione tra specialisti. Durante la sessione scientifica del pomeriggio è

stato illustrato e discusso il nuovo "percorso diagnostico terapeutico assistenziale sulle polmoniti del bambino", elaborato congiuntamente dai pediatri ospedalieri e del territorio dell'Asl To4 con i pediatri del pronto soccorso e gli specialisti pneumologi, infettivologi e chirurghi del Centro di riferimento regionale dell'Ospedale Regina Margherita. «Sono disponibili numerose linee guida per le polmoniti dell'età adulta - dice il dottor Turra - ma poche per l'età pediatrica; tutte le linee guida concordano però sulla necessità di una diagnosi precisa e di un trattamento terapeutico corretto e tempestivo per ridurre in modo significativo la morbilità e la mortalità e quindi di migliorare la prognosi». Poi conclude il dottor Brach del Prever: «Obiettivo di questo percorso è migliorare nel nostro territorio l'approccio al piccolo paziente con polmonite; è essenziale uniformare l'atteggiamento clinico a livello dell'ambulatorio del pediatra di famiglia o del medico di medicina generale, del pronto soccorso ospedaliero e dei Reparti di Pediatria di Ciriè, Ivrea e Chivasso - sottolinea - Bisogna favorire da un lato l'aderenza alle linee guida e all'evidenza scientifica nella scelta della terapia antibiotica, e nel contempo ridurre l'esecuzione di esami radiologici ed ematochimici non indicati, nel rispetto delle esigenze di salute del paziente. E' la prima volta che in Italia viene attivato un percorso clinico così ampiamente condiviso. Ci fa molto piacere che anche oggi, come durante tutta la fase di elaborazione del percorso, abbiano partecipato i rappresentanti locali di Cittadinanza attiva - tribunale per i diritti del malato».



Al termine del convegno la mostra nella biblioteca storica di «Fanciullo, costume e moda». In primo piano **Vanna Bausano Corghi, Maria Melis e Patrizia Bianco**

VISITA ALLA BIBLIOTECA STORICA

Riaperta la mostra a Palazzo D'Oria sugli oggetti di vita quotidiana

CIRIÈ' (gtz) Al termine della giornata, i partecipanti al convegno sulle problematiche legate alla polmonite infantile, hanno potuto visitare la ricchissima biblioteca storica di Palazzo D'Oria e, grazie alla straordinaria disponibilità di **Vanna Bausano Corghi, Maria Melis e Patrizia Bianco**, la mostra: «Fanciullo, costume e moda», riaperta per l'occasione. Come un libro di storia illustrato, le fotografie e i tanti oggetti esposti di vita quotidiana, che rappresentano una testimonianza viva del trascorrere del tempo ed un percorso di ricordi denso di emozioni, sono stati molto apprezzati nell'occasione dai visitatori. Giocattoli, quaderni, grembiolini, camicini ricamati e disegni ricchi di colore ancora una volta hanno permesso al bambino di essere protagonista di una giornata dedicata proprio alla sua salute. Molto gradita ed ammirata dai congressisti è stata anche la mostra itinerante allestita nell'ambito del progetto scolastico di Educazione Alimentare, a cui hanno aderito alcune classi dell'Istituto Comprensivo Ciriè I; inaugurata mercoledì 22 ottobre durante l'in-



contro "Alimentazione Sana e movimento", promosso dalla Pediatria diretta dal dottor **Adalberto Brach del Prever** con il sostegno dell'Associazione "Ospedale dolce casa - Onlus" presso la scuola Ciari di Ciriè, ha proseguito il suo percorso facendo tappa nei locali di Palazzo D'Oria: i quadri dei piccoli artisti sono stati infatti accolti in una delle sale precedentemente allestite per "Fanciullo, costume e moda", integrandosi armoniosamente con il contesto già presente.